

Notte prima degli esami per 3.375 studenti siracusani: da mercoledì via alla Maturità

Rispolverate le playlist da notte prima degli esami, da domani (mercoledì 21) al via le prove della "maturità". Sono 3.375 gli studenti siracusani delle scuole statali alle prese con l'esame che chiude il ciclo di studi superiori. Leggera flessione rispetto allo scorso anno, quando i maturandi furono 3.796.

Mercoledì 21 la prova scritta d'italiano, poi giovedì seconda prova scritta nazionale in base all'indirizzo dell'istituto, quindi il 27 giugno l'eventuale terzo scritto e poi spazio ai colloqui orali multidisciplinari. La maggior parte dei maturandi arrivano dai licei, poi gli istituti tecnici e quindi i professionali.

Nei giorni delle prove scritte – ricorda il Ministero – “è vietato utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone e smartwatch di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere. Sono escluse dal divieto le calcolatrici scientifiche e/o grafiche”.

Palermo e Catania sono, per ovvie ragioni, le province in cui si concentra il maggior numero di studenti ammessi alla maturità. Chiude il “podio” Messina poi – a sorpresa – Agrigento e Trapani prima di Siracusa che, come provincia, non riesce a superare la soglia dei 4.000 maturandi. Caltanissetta, Ragusa ed Enna chiudono la particolare classifica.

“Auguro buono studio e un ottimo risultato finale alle studentesse e agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione che si apprestano ad affrontare le prove che quest'anno si svolgeranno nuovamente nelle modalità

prepandemia", il messaggio del direttore genarel dell'Ufficio Scolastico Regonale, Giuseppe Pierro.

foto dal web

Ondate di calore, aumentano richieste di cassa integrazione. "Caldo nemico degli operai"

Si alza la colonnina di mercurio e, insieme all'estate, arrivano anche le ondate di calore. Un problema per i cantieri, specie quelli edili. La Fillea Cgil di Siracusa avvia una nuova campagna di sensibilizzazione. "Le temperature elevate espongono i lavoratori a un rischio collegato ai colpi di calore ancora maggiore rispetto al passato", spiega il segretario provinciale Salvo Carnevale.

"Sono aumentate le richieste di cassa integrazione per eventi atmosferici ma non proporzionalmente al numero di giornate che superano i limiti previsti dal decreto legislativo 148/2015 e dai numerosi interventi degli istituti di vigilanza che hanno offerto chiarimenti sempre maggiori sulle misure da intraprendere al fine di mitigare il rischio connesso al caldo", aggiunge. Serve, secondo il sindacato, maggiore consapevolezza e informazione. Ecco perchè la Fillea è pronta a dare vita ad un nuovo volantaggio nei luoghi di lavoro. "È essenziale informare sui diritti dei lavoratori. Da anni predichiamo nel deserto e abbiamo fatto anche numerosi dossier e reportage in tutto il territorio nazionale e in questa provincia così esposta su quella che si può definire una vera

e propria emergenza”.

Domani, con l'arrivo ufficiale dell'estate, “faremo un volantinaggio diffuso nei cantieri piccoli e grandi per dire che la sicurezza non va in vacanza. Certamente siamo consapevoli che non bastano le campagne di sensibilizzazione ma abbiamo le idee chiare su cosa debbano fare le istituzioni insieme a noi”. Come, ad esempio, l'installazione di colonnine di misurazione in tutti i 391 comuni della Sicilia. “Misurare le reali condizioni meteo è un parametro essenziale. Troppo poche sono le stazioni di misurazione sono messe a disposizione dalla protezione civile per validare l'approvazione della cassa integrazione. Le stazioni di misurazione dovranno essere gestite centralmente ma completate da strumenti informatici capaci di informare tutta la catena preposta al controllo e alla segnalazione di situazioni limite”, spiega il segretario Carnevale. “Tutti i soggetti preposti alla valutazione delle condizioni atmosferiche (preposti, rspp, Rlst, Rls, Rsu, Istituti pubblici, Enti locali) andrebbero dotati di app collegate alle stazioni di misurazione. La segnalazione da parte della strumentazione dedicata non risolverà completamente il problema ma contribuirà in maniera decisiva ad abbassare la soggettività delle decisioni e delle valutazioni e snellirà anche le procedure di autorizzazione della cassa integrazione in caso di temperature estreme”. Non secondario, il coordinamento delle Prefetture.

foto archivio

Piazza Duomo set per Il

Gattopardo: allestimento scenografico, ci sarà anche la sabbia

Non passano certo inosservati i lavori in corso in piazza Duomo, a Siracusa. In questi giorni viene allestito il set per le attese riprese della serie Netflix ispirata a Il Gattopardo. Se nel fine settimana era “nata” al centro della piazza una artistica fontana finemente rifinita e decorata – ma in polistirolo – adesso i lavori si sono concentrati sul palazzo dell’arcivescovado. All’ingresso, sono state disposte delle colonne ai lati del portale. Altri piccoli elementi dovrebbero “rifinire” la scenografia di quello che sarà un edificio da scoprire seguendo poi sulla piattaforma di streaming le puntate. Lateralmente, sorge adesso una struttura leggera che dovrebbe trasformarsi in una sorta di “muro” per offrire un ulteriore angolo di ripresa.

Al momento non sono previsti divieti particolari per l’accesso alla piazza e sono diversi i curiosi che seguono i lavori di allestimento in corso. La situazione dovrebbe però cambiare a breve, quando l’area transennata sarà estesa a circa metà piazza, per consentire la posa di sabbia sulla pietra bianca. E’ un’esigenza scenica, per restituire quanto più fedelmente il quadro dell’epoca. Dopodichè sarà la volta del primo ciak siracusano, dopo la prima parte di produzione realizzata a Palermo.

E, neanche a dirlo, l’attesa è tutta per i protagonisti della serie Netflix. A vestire i panni di Don Fabrizio Corbera è Kim Rossi Stuart, il giovane Saul Nanni interpreta Tancredi. Concetta ha il volto di Benedetta Porcaroli mentre Deva Cassel è la bella Angelica. Nel cast ci sono anche Paolo Calabresi, Francesco Colella, Astrid Meloni e Greta Esposito.

L'opinione pubblica fa accelerare il Cas: lo svincolo di Cassibile riaprirà il 24 giugno

Giornate di polemiche sui lavori in corso allo svincolo di Cassibile della Siracusa-Gela (in esercizio fino ad Ispica). La vicenda diventa tema di confronto politico e finisce in Assemblea Regionale Siciliana dove l'operato del Consorzio Siciliano delle Autostrada è oggetto di censure mosse dai deputati Spada (Pd) e Carlo Gilistro (M5S).

Il pressing dell'opinione pubblica porta comunque un risultato. Fonti vicine al Cas confermano come data di riapertura del tratto che "strozza" nel fine settimana il flusso di auto verso sud quella di sabato 24 giugno. "Di conseguenza lo stesso svincolo verrà aperto al traffico in maniera tale da evitare gli inconvenienti e le difficoltà che gli automobilisti hanno dovuto sopportare in questi fine settimana", commenta Vincenzo Vinciullo che ha ricevuto dal Cas la conferma circa la riapertura. In precedenza, era stato il vicesindaco Bandiera ad indicare informalmente la data di sabato. I lavori dovevano concludersi a luglio, si apprende adesso in assenza di comunicazioni di questo tipo da parte del Consorzio e rivolte alla popolazione siracusana.

"Il lavoro era necessario, data la vetustà e la pericolosità del tratto interessato alla riqualificazione ma che ha comportato una serie di notevoli disagi". Per quanto riguarda, invece, il tratto Noto-Rosolini il completamento dei lavori è previsto per il 7 luglio. "Da quella data tutte le difficoltà incontrate, soprattutto nei fine settimana, verranno risolte con l'utilizzo al completo del tratto autostradale", chiosa

Vinciullo.

Nuovo assetto societario per il Siracusa: Alessandro Ricci presidente, Montagno ad

Come anticipato ieri da SiracusaOggi.it, cambia l'assetto societario del Siracusa Calcio 1924. Smaltita la festa per la promozione in Serie D, la maggioranza relativa delle quote societarie è stata formalmente trasferita ad Alessandro Ricci. E' lui il nuovo presidente del club azzurro. Salvo Montagno non esce però di scena e sarà l'amministratore delegato della società. A rafforzare la compagine sociale, l'imprenditore augustano Fabio Manservigi.

“Tra qualche giorno verrà effettuata l'iscrizione alla Camera di Commercio della nuova società e, subito dopo, l'assemblea dei nuovi soci ratificherà la distribuzione delle deleghe”, spiega una nota inviata alle redazioni. “Diamo seguito agli accordi sottoscritti qualche mese fa – ha detto Salvo Montagno – per rinforzare ulteriormente la base sociale. A breve avvieremo la campagna abbonamenti con assegnazione numerata dei posti in tutti i settori dello stadio. Ci aspettiamo una grande risposta dalla città”.

Servizio idrico, Forum provinciale Acqua Pubblica contro la società mista. "Bene Lentini"

Dal Forum provinciale acqua pubblica parte una campagna contro la scelta dei sindaci siracusani riuniti nell'Ati idrico di dare vita ad una società di gestione mista, pubblico-privata. "Nel silenzio più assoluto, senza preoccuparsi minimamente di ascoltare i cittadini, hanno deciso di riportarci indietro di un decennio. Ricordiamo tutti le vicende della famigerata Sai8 e le battaglie necessarie per arrivare alla revoca del contratto di affidamento del servizio a quella società privata. Ora è necessario evitare che i privati rientrano nella gestione dell'acqua pubblica, sia pure nella forma delle società miste. L'ingresso dei privati significa che sarà realizzato un lucro sulla gestione dell'acqua, mentre saranno scaricate le perdite sui Comuni", tuona Alessandro Acquaviva, portavoce del forum insieme ad una trentina di attivisti, consiglieri comunali e associazioni della provincia di Siracusa. Lo spauracchio è l'aumento delle tariffe. "Con l'ingresso dei privati ci sarà anche da metterlo in conto", sono certi dal Forum Acqua Pubblica.

L'Ati ha deciso per la società mista sul finire del 2022, ribaltando quella che era stata la sua precedente determinazione. Poi la Regione ha nominato un commissario. "Questi ha poi accelerato l'iter e sollecitato, sotto la minaccia del commissariamento, i Consigli Comunali ad approvare entro il 9 maggio, lo statuto della società mista Aretusacque s.p.a.. Ma questo statuto è compatibile con gli statuti comunali?", si domanda Acquaviva.

Poi l'accusa rivolta ai sindaci di aver indotto i consiglieri comunali a sottovalutare il momento perchè – spiegano dal

Forum provinciale Acqua Pubblica – avrebbero presentato la proposta “come una presa d’atto” portando a sottovalutare “gli effetti della delibera sulla popolazione”. Solo pochi Consigli comunali del siracusano hanno votato contro. “Siamo certi che i consiglieri comunali di Lentini respingeranno definitivamente la proposta di statuto di Aretusacque s.p.a. e confermeranno il rifiuto di adesione alla costituenda società a partecipazione mista pubblico-privata”.

foto dal web

Conoscete l'Ipogeo Politi? Due giorni di apertura gratuita del monumento "dimenticato"

Sito archeologico considerato minore, incastrato tra il museo Paolo Orsi e il Santuario della Madonnina, l'ipogeo Politi (o tomba di San Marciano) è uno dei monumenti meno conosciuti di Siracusa. Eppure ha una storia ricca di fascino e mistero che verrà “svelata” durante la due giorni di visite guidate gratuite. Sabato 24 e domenica 25 giugno, apertura straordinaria dell'ipogeo Politi, dopo il lavoro di pulizia effettuato dai volontari del Comitato Attivisti Siracusani.

Il sito – comunica la Soprintendenza di Siracusa – sarà fruibile gratuitamente dalle 16 alle 19, con gli studenti dei licei Quintiliano e Gargallo come guide d'eccezione. Piccoli ciceroni di un viaggio nel passato reso possibile dalla collaborazione instaurata tra la Soprintendenza, i due istituti superiori cittadini e il Comitato attivisti

siracusani.

Ad aiutare i volontari nelle operazioni di diserbo e pulizia, anche due turisti trentini di passaggio in città: Rinaldo e Giuliana Paganini. A loro la Soprintendenza ha indirizzato un messaggio di ringraziamento per la sensibilità dimostrata.

Forza Italia a raccolta, Bonfanti: "Cinque consiglieri a Siracusa, risultato eccezionale"

Forza Italia si radica nel siracusano con la sua rinnovata organizzazione. Le sfide e gli obiettivi sono stati tracciati durante la riunione che ha visto insieme, nei giorni scorsi, il deputato regionale Riccardo Gennuso, i quattro Consiglieri Comunali eletti a Siracusa, Ferdinando Messina e il commissario provinciale Corrado Bonfanti.

Dal prossimo settimana via alla nuova campagna di tesseramento. la prima dopo la scomparsa del presidente Silvio Berlusconi. "Grande entusiasmo, voglia di continuare, tutti insieme, l'esperienza politica avviata con le recenti elezioni nel capoluogo e, soprattutto, consapevolezza di un risultato di Forza Italia eccezionale, con cinque Consiglieri che siederanno in aula fanno di noi la forza politica con la maggiore rappresentatività", spiega Bonfanti.

"C'è un tempo per le analisi, c'è un tempo per costruire un progetto, c'è un tempo per continuare a lavorare al servizio di Siracusa e della sua provincia", le parole di Riccardo Gennuso che con determinazione ha incitato le donne e gli uomini che adesso rappresenteranno Forza Italia dentro il

Lavori pubblici, approvato il ddl regionale sul nuovo codice degli appalti

(c.s.) Approvato dal governo regionale il disegno di legge sul nuovo Codice degli appalti pubblici. Il testo, predisposto dall'assessorato alle Infrastrutture, guidato dall'assessore Alessandro Aricò, modifica la legge regionale 12/2011 e recepisce la norma nazionale (decreto legislativo 36/2023) che sarà efficace dal primo luglio anche in Sicilia. Il disegno di legge introduce una Centrale di committenza unica regionale, articolata in una Centrale unica di committenza per beni e servizi, sotto il controllo dell'assessorato dell'Economia, e in una Centrale unica di committenza per gli appalti di lavori pubblici e di servizi di ingegneria e architettura – ex Urega – incardinata presso il dipartimento regionale Tecnico dell'assessorato delle Infrastrutture.

«Si tratta di un'importante norma di riforma – dice l'assessore Aricò – che recepisce il Nuovo codice dei contratti pubblici. Nei prossimi anni saremo chiamati a gestire importanti risorse economiche, provenienti dal Pnrr e dalla Programmazione europea 2021-2027, che consentiranno di cambiare il volto infrastrutturale della Sicilia. In quest'ottica era determinante garantire un quadro normativo chiaro. Ricorrendo all'autonomia statutaria abbiamo predisposto un testo che recepisce quello nazionale, ma introduce anche alcune norme migliorative, puntando soprattutto sulla semplificazione delle procedure». In particolare, il nuovo disegno di legge consentirà di

snellire molto le procedure e di ridurre i tempi di approvazione: prevede l'abrogazione del parere tecnico contenuto nell'articolo 5 comma 3 della legge regionale 12/2011, garantendo così l'allineamento al Nuovo codice degli appalti. Ma la vera novità riguarda la Commissione lavori pubblici, in cui arriveranno adesso soltanto i progetti con importo superiore a 30 milioni di euro, a fronte dei 15 attuali, consentendo a circa l'80 per cento dei progetti di andare direttamente in Conferenza dei servizi indetta dal Rup. Questo garantirà un dimezzamento dei tempi per l'acquisizione dei pareri sui due livelli di progettazione previsti dal nuovo Codice.

Il disegno di legge sarà inviato domani alla presidenza dell'Ars, per passare poi al vaglio della quarta Commissione e dell'Aula.

foto dal web

Ex lavoratori Asu, stabilizzazione nel decreto Pa Bis. Messina: "Notizia attesa da tempo"

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione della scorsa settimana, ha approvato il decreto Pa bis. Contiene una norma che permetterà, finalmente, alla Regione Siciliana di stabilizzare i lavoratori socialmente utili. "Una notizia che si attendeva da tempo", commenta con soddisfazione Ferdinando Messina (Forza Italia).

"Un percorso di fuoriuscita dal precariato seguito ed attuato

con la giusta metodologia – commenta – che dunque non solo è possibile, come abbiamo visto, ma è altresì auspicabile per il personale che ancora in maniera considerevole compie quotidianamente il proprio lavoro all'interno degli Enti locali siciliani senza una effettiva garanzia per il proprio futuro e per quello delle proprie famiglie”.

Ad annunciare il provvedimento è stata la sottosegretaria ai Rapporti col Parlamento, Matilde Siracusano. “Mi corre l'obbligo di ringraziare il Governo Meloni, perchè chiude nel migliore dei modi la vicenda che ha visto protagonisti più di 4.600 lavoratori Asu siciliani, in lotta da vent'anni per la stabilizzazione”.